



### La città e le culture

Da Mussapi a Sinclair, prog rock e poesia  
Al Suq il teatro civile di Ascanio Celestini

# Mondi diversi



**PROTAGONISTI**  
In alto a sinistra il Dj  
Shantel, a destra  
l'attore e regista  
Ascanio Celestini,  
tra gli autori  
più rappresentativi  
del teatro civile  
europeo

**ERICA MANNA**

**È** COME una favola, ma non c'è lieto fine. Nemmeno un buon inizio. Un maestro che dà lezioni di razzismo in classe. Un governo che cerca di affrontare l'emergenza come un grande epidemia. Piccole storie, per raccontare un "piccolo paese": il nostro. Ascanio Celestini va in scena domani al Suq con *Racconti. Il piccolo paese*, per esorcizzare un'Italia grottesca fatta di paradossi e pregiudizi: «Perché — spiega l'attore — come diceva Calvino, le fiabe sono il catalogo dei destini».

Entra nel vivo il Suq: oggi, sotto il tendone multietnico di piazza delle Feste al Porto Antico, alle 17 *La bellezza per la Siria*, incontro dedicato al progetto di raccolta fondi a favore dell'associazione Time for Peace, per i bambini feriti dalla guerra in Siria, con Mirna Kassis, accompagnata dal violoncellista siriano Salah Namek. Alle 19 la prima delle Officine Ga-

stronomiche di Chef Kumalè con *Yakitori*: lo Zen e l'arte dello spiedino underground delle metropolitane di Tokyo. E alle 22, ci si scatena: con la dj session *Viva Diaspora* del dj e produttore Shantel, un mix di Balkan Beats, Gypsy-Grooves, Freestyle Electronica e di Russian-Disco.

Musica e impegno: domani alle 18 ci sarà la performance *Donne africane tra illusione, realtà e speranza*, a cura di Amnesty International, con Isoke Aikpitanyi, autrice del libro *Le ragazze di Benin City*. E alle 21.30, sul parco esterno del Suq, *Racconti. Il piccolo paese* (intero 5 euro).

L'altro mondo, di versi, è quello del Festival di Poesia: la giornata odierna si apre alle 16.30 con un omaggio a William Burroughs ai Parchi di Nervi (*Raccolto e Frugone*): l'azione scenica *La valigia e l'abisso* di Fabio Bonelli si inserisce sulla voce originale dello scrittore della Beat Generation e sulla chitarra di Kurt Co-

bain. Alle 18, nel Cortile minore di Palazzo Ducale, il Teatro delle Nuvole celebra Pier Paolo Pasolini con *Paesaggi perduti*, regia di Franca Fioravanti e Marco Romei, che torneranno alle 21 con *Sorella del sogno*. Alle 19 Language in performance, con Cesare Viel, Liliana Iadaluca, Enrico Campanati e la collaborazione dell'Accademia Ligustica.

Alle 21.15 reading internazionale, con Roberto Mussapi e il lituano Kornelijus Platelis, quindi *La valigia e l'abisso* e il concerto di Richard Sinclair. A seguire, anteprima di *Bloomsday* con la lettura del primo capitolo dell'*Ulysses* di James Joyce. Che domani invaderà, dalle 9 a mezzanotte, l'intercittà con le avventure vissute a Dublino il 16 giugno 1904 da Leopold Bloom, sua moglie Molly e lo studente Stephen Dedalus. Si comincia alle 9 a Palazzo Reale. Tutti i luoghi sono sul sito [festivalpoesia.org](http://festivalpoesia.org).